



**UNIVERSITÀ GIUSTINO FORTUNATO**  
D.M. 13 aprile 2006 - G.U. n° 104 del 6/05/2006 - TELEMATICA



**UniForJob**  
ACADEMY



**Accademia Eraclitea**  
ENTE DI RICERCA E DI ALTA FORMAZIONE ACCREDITATO

**CHIARA BONAZZI**  
**LA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA**  
**chiarabonazzi@yahoo.it**

# Potenziale di adattamenti ambientali

---

Eliminare barriere ambientali che possano interferire sulla comunicazione:

Rumore

Spazi

Posizionamento di ausili

# Strategie di supporto alla comunicazione

*Tomik 2010*

---

Strategie di  
modificazione  
dell'eloquio

Strategie  
conversazionali

Strategie non  
verbali

Sistemi di CAA

# Strategie di modificazione dell'eloquio

- Ripetizione
- Spelling
- Risparmio energia vocale
- Parole chiave
- Eloquio monosillabico

# Strategie conversazionali

- Interpretazione interlocutore
- Conferma
- Contesto
- Specificare argomento

# Strategie non verbali

- Postura
- Gestii
- Mimica facciale
- Contatto oculare

# Valutazione delle potenzialità di utilizzo di sistemi o dispositivi di comunicazione aumentativa

---

*Da valutare:*

Capacità motorie

Cognitive/linguistiche

Letto-scrittura

Sensoriali/percettive

# Condizioni fisiche



# CAPACITÀ VISIVE

---

*Da valutare  
con e senza lenti*

- ❖ tipo di carattere e grandezza;
- ❖ contrasto;
- ❖ tipo di display;
- ❖ funzione di zoom

# CAPACITÀ VISIVE

---

In particolare per il puntamento bisogna indagare

- ❖ buon controllo di almeno un occhio, da indagare sono i movimenti oculari;
- ❖ vista adeguata, da indagare acuità, diplopia, cataratta;
- ❖ eventuali farmaci che possono causare problemi di vista

# Font

---

Tipo

Dimensione

Colore

Sfondo

# Font

---

Tipo:

Da sito AID- 3 FONT GRATUITI alta leggibilità (Open Dyslexic, Dilesxie e Easyreading) e FONT A PAGAMENTO (Sylexiad e Easyreading) confrontati in diversi studi

- Font più recenti sui quali non ci sono articoli (TestMe, Biancoenero, Lexie Redable)

# Font

---

Tipo:

Risultati: non c'è un font che a priori sia migliore per la leggibilità rispetto ai tradizionali

-Helvetica

-Courier

-Arial

-Verdana

- alcuni studi evidenziano anche il font Georgia

# Font

---

Tipo:

Si evidenzia l'importanza della formattazione oltre al font per favorire l'alta leggibilità

Spaziatura tra lettere parole e righe

# Font

---

Dimensione:

Riferite prove con testi

Corpo 10

Corpo 11

Corpo 12

Corpo 13

Corpo 14

Corpo 16

-

# Font

---

Colore – sfondo



**IKEA**

# Testi

---

Formattazione

Lunghezza

Complessità

# Testi

---

Formattazione:

Aumentare spazio tra lettere e parole

Intero nucleo di senso su una sola riga

# Testi

---

Lunghezza:

Frase brevi-lineari

No subordinate e coordinate

*Scrittura controllata di de mauro-piemontese*

# Testi

---

Complessità:

Tipicità degli eventi descritti nelle frasi

Plausibilità azioni

Succedersi eventi

Sono i fattori che influenzano il processo di decodifica del linguaggio

*Camaioni 2001*

# Testi

---

Per ri-strutturare un testo:

Dividere le frasi perché divengano più corte (modello inglese)

Cercare di evitare coordinate e subordinate

Preferire l'indicativo e le forme attive alle passive

Cercare di evitare verbi riflessivi

Esplicitare chiaramente soggetto e complemento

Evitare l'uso eccessivo di pronomi e elementi impliciti

*Costruire libri e storie in CAA Costantino 2012*

# Icone

---

Quali?

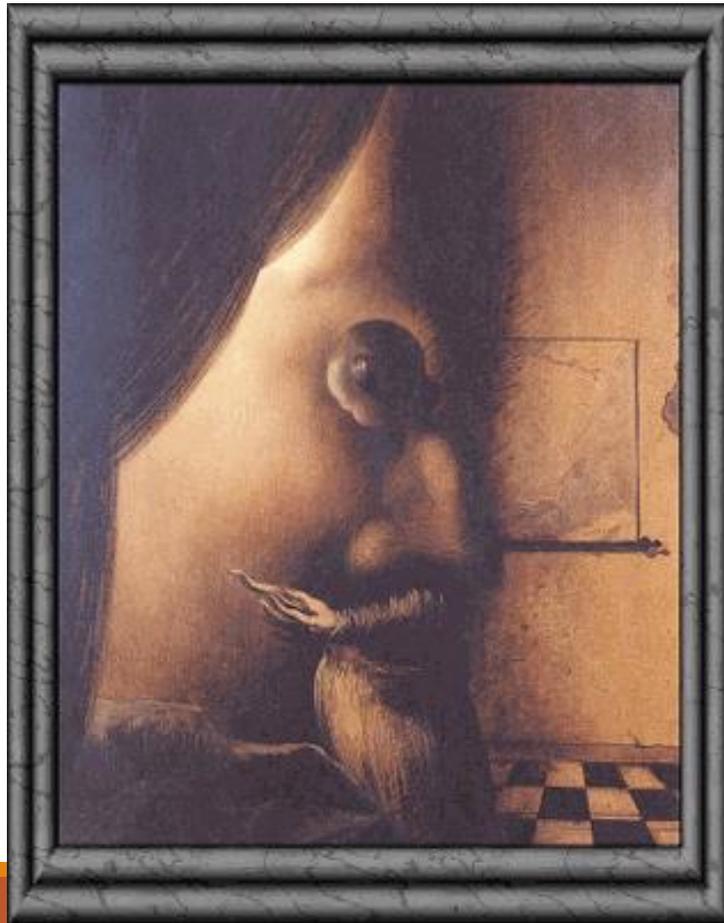
Colore

Bianco/nero

---

## Percezioni e riconoscimento di oggetti:

---



---

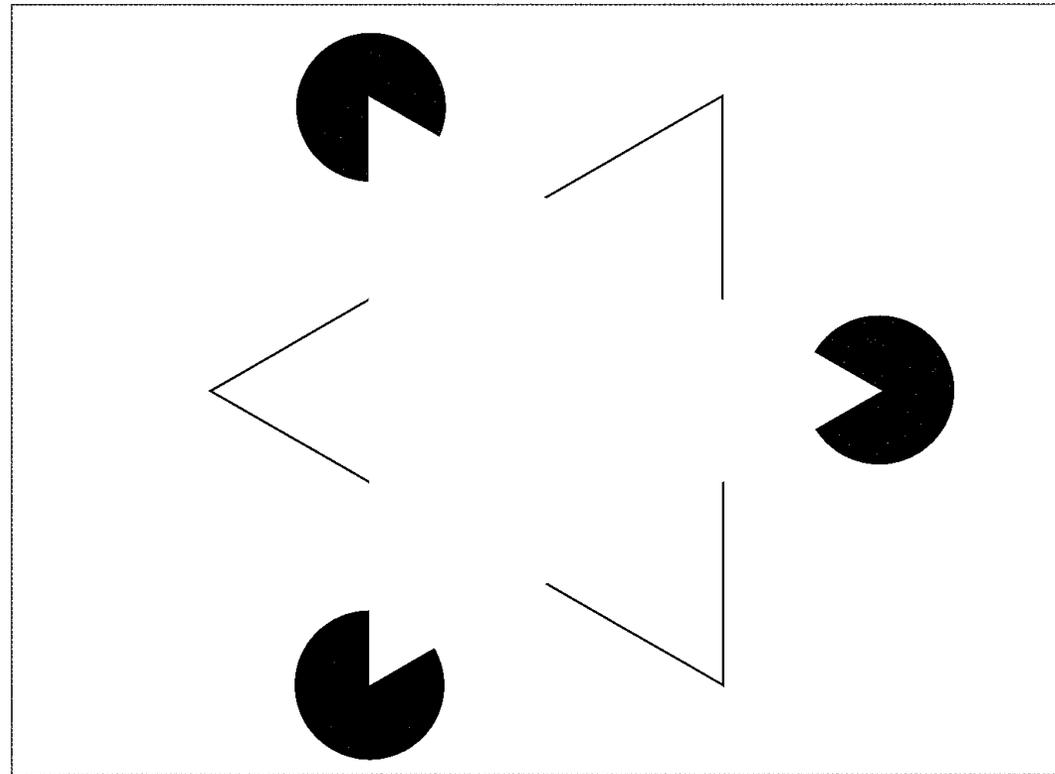
## Percezioni e riconoscimento di oggetti:

---



## Percezioni e riconoscimento di oggetti:

---

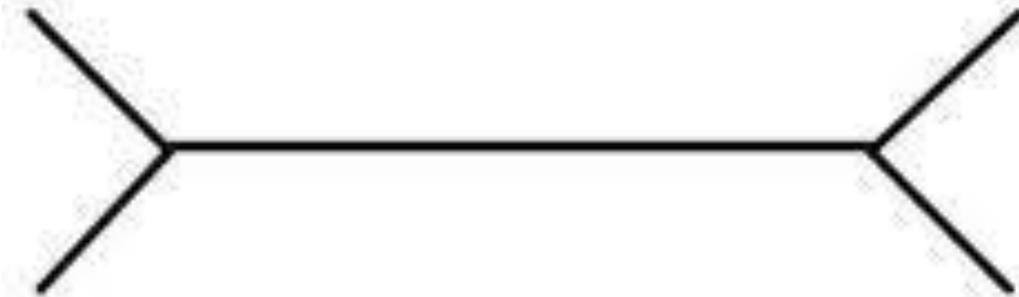


(Il triangolo di Kaniza)

---

Percezioni e riconoscimento di oggetti:

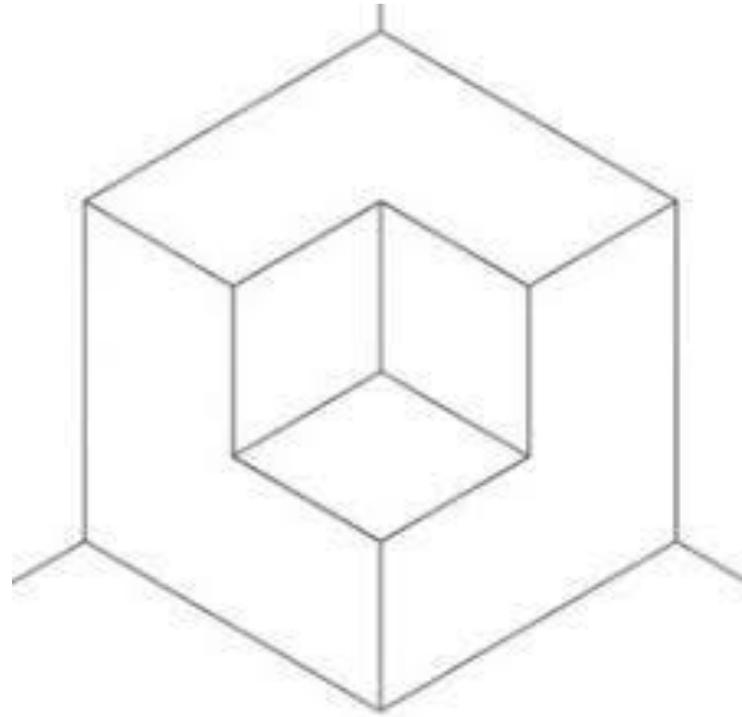
---



---

## Percezioni e riconoscimento di oggetti:

---



# Icone

---

## Arasaac

Se sono tanti da preferire in bianco e nero perché affaticano meno, sono più funzionali, permettono di usare il colpo d'occhio, sono facilitanti nel passare da un simbolo all'altro, migliori nella tenuta dell'attenzione anche per chi ha un problema visivo

Se uno il colore può essere un vantaggio per attirare l'attenzione

## Arasaac

È un portale di risorse grafiche per la CAA finanziato dal Dipartimento dell'educazione, cultura e sport del Governo Aragonese.

AraWord (Software free)



# Immagini-Video

---

Caratteristiche:

Funzione descrittiva

Funzione decorativa

# Immagini-Video

---

Elementi facilitanti trasversali che facilitano la percezione visiva e rendono più agevole seguire le immagini:

- ✓ Nitide-ben contrastate, il contrasto è dato anche dai contorni ben definiti delle figure
- ✓ Contorni delle figure neri e colori decisi
- ✓ Meglio bianco e nero e rosso (tra i colori primari)
- ✓ Evitare colori pastello e sfumature di colore su colore

*Bonanomi,2004- Mercuri, Cioni e Fazzi 2005*

# Immagini-Video

---

Elementi facilitanti trasversali che facilitano la percezione visiva e rendono più agevole seguire le immagini:

- ✓ Le relazioni reciproche tra i colori all'interno dell'illustrazione/immagine determinano il modo in cui l'immagine viene colta
- ✓ Spazio tra le figure regola la specificità e/o il legame e lo spostamento di sguardo tra una e l'altra
- ✓ Figure sovrapposte difficili da distinguere

*Bonanomi,2004- Mercuri, Cioni e Fazzi 2005*

# CAPACITÀ UDITIVE

---

- ▶ indagare come la persona e soprattutto gli ascoltatori usuali comprendono la voce di sintesi vocale e trovare quella di più facile comprensione per la maggior parte di essi
- ❖ aumentare /diminuire il volume;
- ❖ scegliere voce maschile/ femminile;
- ❖ training di ascolto

# COMPETENZE COGNITIVE/LINGUISTICHE E LITERACY

---

- ❖ non necessita esame completo delle competenze linguistiche ma particolare attenzione a capacità di spelling, scrittura e lettura;
- ❖ memoria e capacità di imparare procedure;
- ❖ farmaci che potrebbero dare confusione mentale
- ❖ percentuale di pazienti con demenza

# INTERVENTI CON SISTEMI/AUSILI DI CAA

---

simboli

tecniche di trasmissione

ausili

partner

# IDENTIFICARE GLI STRUMENTI

---

- ▶ identificare una serie di strumenti possibili per l'utente per ora e per poi, tenendo conto dei bisogni comunicativi attuali e attesi e le capacità motorie considerando:
  - ❖ modalità di accesso maggiormente efficace;
  - ❖ possibilità di mantenere la vita sociale;
  - ❖ combinazioni di ausili low e high tech per i diversi partner e ambienti

# SCEGLIERE GLI STRUMENTI

---

- ▶ secondo il principio funzionale: "massima efficacia minimo sforzo"
- ❖ massimo soddisfacimento della richiesta di comunicare dell'utente
- ❖ massimo soddisfacimento della richiesta di comunicare di chi assiste

# AUSILI LOW TECH

---

tabelle cartacee con simboli,

tabelle alfabetiche,

Liste, libri su misura,

Foto/immagini,

tavole e-tran,

Lavagna,

Tovagliette,

Passaporto

# Tabelle per la comunicazione

---

Un insieme strutturato di rappresentazioni

Costruite su misura

Sempre aggiornate

# TABELLE DI COMUNICAZIONE: FATTORI DA CONSIDERARE

---

Aspetti fisici dell'utente

Vista

Fattore intellettuale

Ambiente

# TABELLE DI COMUNICAZIONE: FATTORI DA CONSIDERARE

---

Scelta del sistema o sistemi grafici

Formato della tabella

Formato dei simboli

Disposizione dei simboli sulla tabella

Numero dei simboli

Selezione del vocabolario

# vocabolario

---

Vocabolario specifico per quell'utente

Parole per fare conversazione: SMALL TALK

Parole di uso frequente : CORE VOCABULARY

---

TABELLE DI COMUNICAZIONE:

## ***Tabelle con il vocabolario principale***

### Contengono una buona quantità di termini

- Posseggono il vocabolario di base da usare in molte situazioni
- Hanno possibilità di espansione del vocabolario
- Forniscono forme grammaticali



# tabelle

---

Tablelle a tema

Tablelle minime

Tablelle a scelta multipla

Tablelle per l'interazione

Tablelle a cascata

Frontalini dei Voca's

Tablelle didattiche

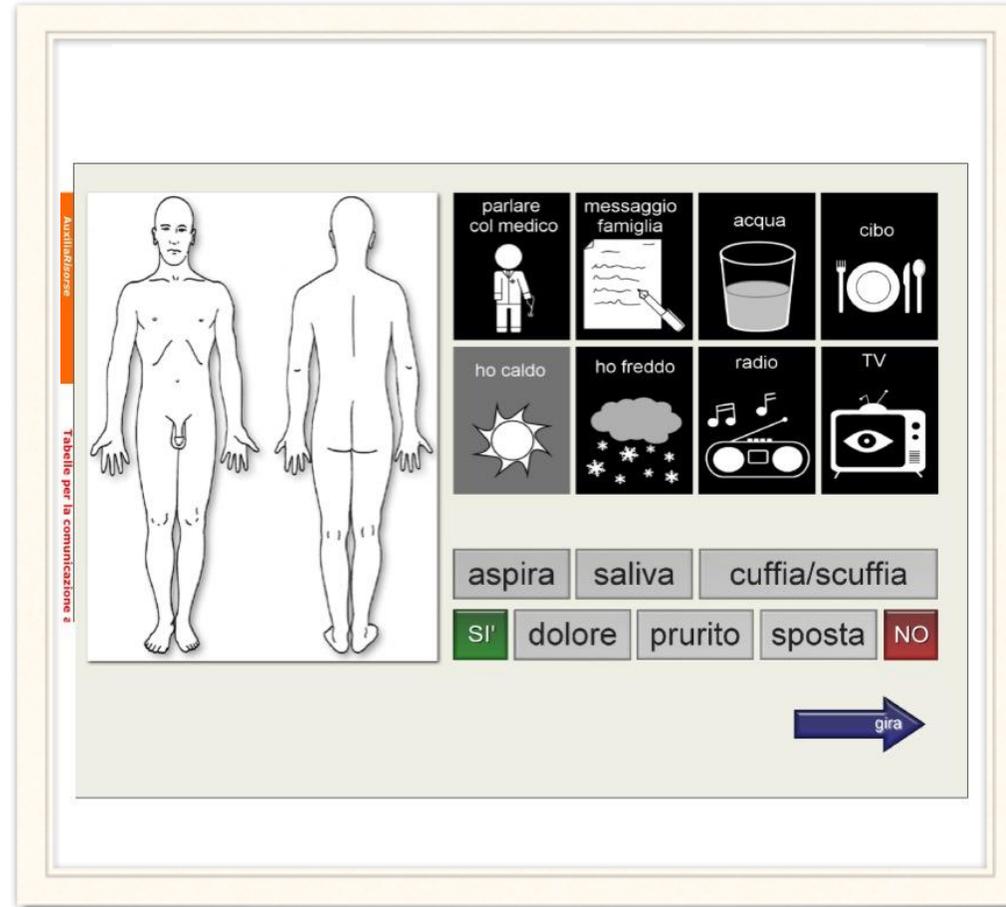
Tabella principale

Vocabolario dei gesti

Passaggio da etichettatura a tabella

# TABELLE CARTACEE

► simboli e parole



# TABELLE CARTACEE

➔ Con simboli



# LISTE

---

PAUSA  
BERE  
MENO  
Più  
.....

PASTA AL RAGU'  
RISO E PISELLI  
LASAGNA  
CANNELLONI  
.....

# PECS (Picture Exchange Communication System)

---

Il **PECS** è un esempio di strumento di CAA senza tecnologia:

Prevede 6 fasi:

1. Viene insegnato all'utente ad avviare una comunicazione porgendo al partner un simbolo visivo per avere un oggetto *molto desiderato*. In cambio dell'immagine, foto, disegno etc. viene offerto l'oggetto.
2. Viene ampliato l'uso delle immagini in modo da comprendere un numero maggiore di persone, luoghi e ricompense che l'utente potrebbe desiderare.
3. Viene insegnato a fare delle scelte specifiche tra le immagini.
4. Costruire delle semplici frasi con le immagini, come ad esempio «lo voglio il camion».
5. Rispondere alla domanda «Che cosa vuoi?»
6. Viene insegnato a sviluppare abilità di conversazione, facendo commenti sui vari oggetti e attività a scopo sociale e non solo per avere una ricompensa tangibile.

*(spesso utilizzate con DSA, rif. J.M. Cafiero, Comunicazione Aumentativa e Alternativa)*

# LE TECNICHE DI TRASMISSIONE

---

SONO L'AUSILIO PER UTILIZZARE I SIMBOLI

PER:

*ESPORLI*

*VISUALIZZARLI*

*SELEZIONARLI*

# LE TECNICHE DI TRASMISSIONE

---

COME AVVIENE LA SELEZIONE?

# SELEZIONE INDIRETTA

---

## **Scansione**

- Scorrendo su un gruppo di simboli sulla tabella
- Per riga/colonna

## **Codifica**

- L'utente usa codici specifici
- I codici possono essere numeri, colori o una loro combinazione

selezione a scansione  
*la selezione è assistita:*

---

Dal partner comunicativo

Da sistemi elettronici

# selezione a scansione del partner comunicativo

---

Quando il partner indica attraverso la mano  
o la voce l'elemento scelto l'utente CAA  
deve segnalare la sua scelta



# Selezione a codifica

---

## DOPPIA CODIFICA:

La selezione avviene attraverso l'uso di un codice, ogni elemento è dotato di codice di riferimento (numeri, colori etc...) così la scelta sequenziale su codice ristretto permette l'accesso a molti vocaboli

# E-TRAN

---

tabella in plexiglass,  
lexan  
o plastica morbida

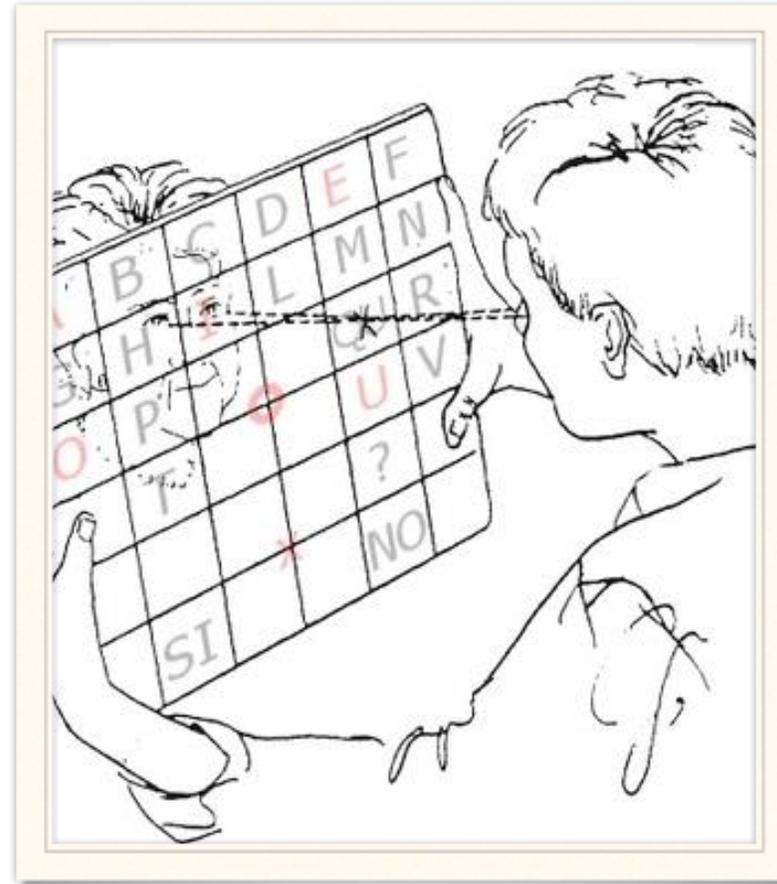
con lettere o  
simboli

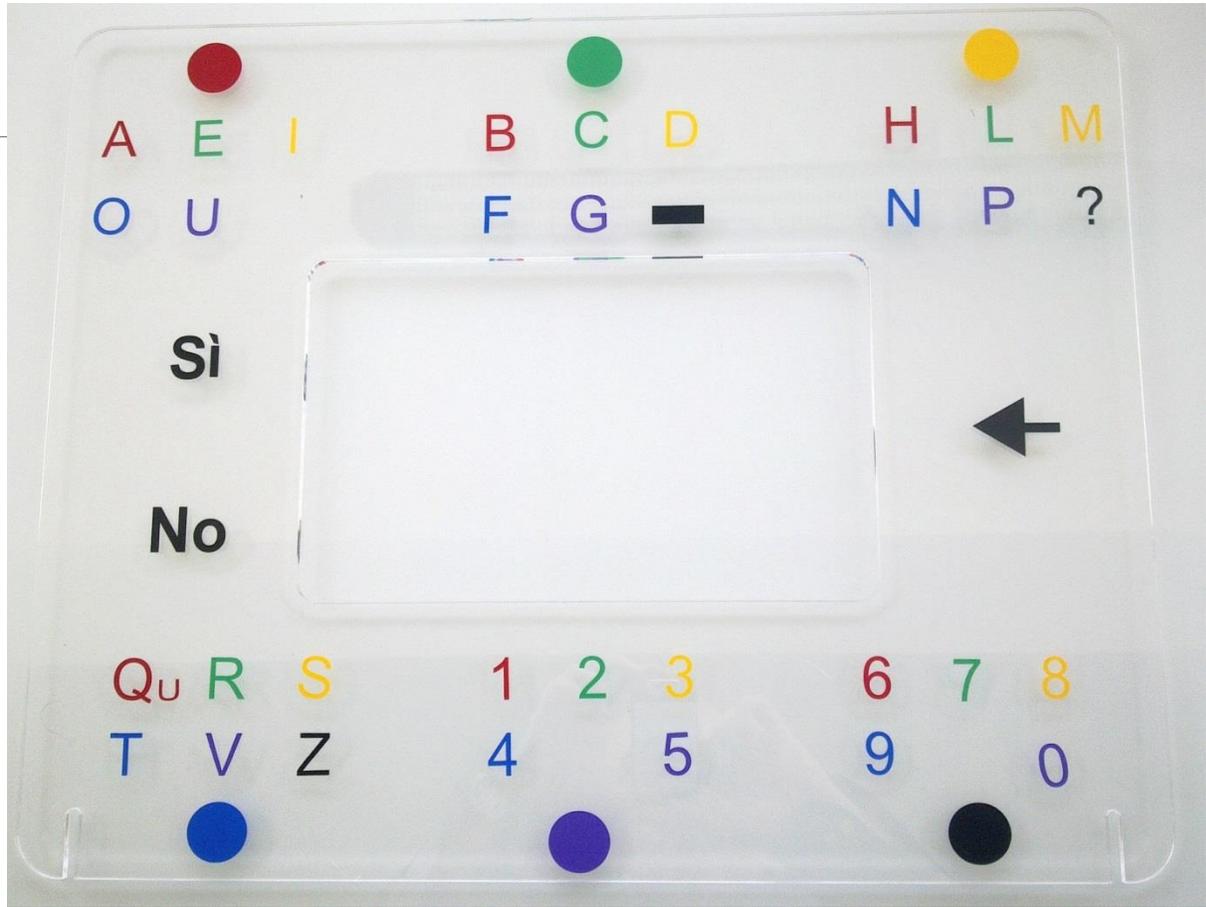


# E-TRAN

---

la persona indica con lo sguardo







# tovaglietta



# Passaporto comunicativo

---

*Ideato da Sally Miller, CAAL di Edimburgo*

Si costruisce per gli utenti di Caa

È una sorta di «libretto di istruzioni», ma NON è MAI UN ELENCO

Deve essere una risorsa per risolvere problemi in POSITIVO

PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DELLA PERSONA E LA SUA INTERAZIONE CON GLI ALTRI E L'AMBIENTE

# Passaporto comunicativo

---

Uno strumento efficace per supportare le persone che hanno difficoltà a comunicare al di fuori dell'ambiente domestico

Supporto dinamico ed in continua evoluzione

Allena ad osservare

Allarga il campo di osservazione

Richiede profondità e attenzione

La capacità di mettersi nella posizione del punto di vista altrui

Valore dello strumento non solo nel prodotto ma nel processo che serve per costruirlo

# Passaporto comunicativo

---

*In occasione della giornata dell'Alzheimer è stato realizzato lo schema del «passaporto per persone con demenza»*

Se va in un centro diurno

Se cambia care giver

Se si aggravano le condizioni e non è la persona stessa che condivide il passaporto, può essere comunque utile per relazioni qualitative e meno stressanti

# Passaporto comunicativo

---

Come si costruisce:

1. Raccogliere informazioni tra tutti coloro che interagiscono con la persona e la persona stessa
2. selezionare le informazioni piu' rappresentative
3. suddividere le info per argomento e indicizzarle: SEMPLICE, PRATICO, CHIARO, ACCATTIVANTE, REALE, POSITIVO, IN PRIMA PERSONA

# Passaporto comunicativo

---

*PUO' CONTENERE:*

Introduzione,

Informazioni personali,

Storia, ricordi importanti,

Cio' che piace e no,

Carattere ed emozioni (come vengono espresse , cosa influisce sui cambiamenti)

Come comunicare

Attività e cura di se (alimentazione, igiene, movimento etc.)

# Passaporto comunicativo

---

*PUO' CONTENERE:*

La giornata tipo

Come svolgere assieme le attività

Le relazioni sociali

l'attività motoria preferita

Altre notizie: difficoltà, punti di forza, inf sui farmaci

Consigli e strategie: quando faccio questo ...allora...

Indice

# Passaporto comunicativo

## DA CHIEDERSI ??????

È concordato, costruito e condiviso?

Ci sono spiegazioni ed esempi?

È unico e personale?

E' dettagliato?

Si presenta bene?

COSA SAPERE SU DI ME

## NOME COGNOME

In occasione della *Giornata dell'Alzheimer*, che si celebra in tutto il mondo il 21 settembre, è stato realizzato lo schema del "Passaporto per persone con demenza", che prende spunto dal Passaporto di CAA.

E' ormai risaputo che i disturbi comportamentali sono causati anche da difetti nella comunicazione.

Da qui l'idea di adattare lo strumento CAA in un campo diverso, mantenendone l'obiettivo principe.

- Descrizione
- Fac simile
- Passaporto editabile



**IL PASSAPORTO**

Se la persona con demenza va in un centro diurno, se cambia caregiver...

Il «passaporto per comunicare» è uno strumento efficace per i bambini, i giovani e gli adulti che non sono in grado di parlare autonomamente e/o di farsi capire al di fuori dell'ambiente familiare. È un supporto dinamico ed in continua revisione, inoltre allena ad osservare: allarga il campo di osservazione, richiede maggiore profondità ed attenzione e la capacità di mettersi nella posizione del punto di vista altrui. Il valore di questo strumento sta nel processo e non solo nel prodotto, in quanto stimola la collaborazione e l'interazione.

Come la versione madre, il "Passaporto" ha lo scopo di fornire informazioni rapide, pratiche, utili per l'utente, la famiglia, gli operatori, in una forma completamente personalizzata. È un documento di lavoro pratico e funzionale continuamente aggiornato, in prima persona, mai del tutto finito o completo. Cerca di riportare esempi di sequenze causa - effetto (se succede questo, allora...).

Contiene informazioni: su tutte le opportunità e potenzialità, sulle modalità per interagire, che ci mettono in guardia su ciò che potrebbe succedere in particolari situazioni; per prevenire le disfunzionalità e i problemi e soprattutto, **per favorire la partecipazione della persona e la sua interazione con gli altri e l'ambiente**



La condizione degenerativa della demenza può portare ad un aggravarsi dei sintomi che non permette alla persona di condividere i contenuti del passaporto. Anche in questo caso, resta però utile fornire informazioni dettagliate alle persone con cui viene in contatto, per permettere una relazione qualitativa e meno stressante.

# Libri su misura

---

*In particolare per la demenza*

Libri autobiografici o meno, fatti per immagini, di solito foto, che permettano alla persona di comunicare su argomenti che le interessano

# AUSILI HIGH TECH

---

- ▶ comunicatori alfabetici;
- ▶ SGD's o VOCAS;
- ▶ tablet;
- ▶ sistemi di puntamento oculare
- ▶ Software
- ▶ App

# COMUNICATORI ALFABETICI

---

Uscita in voce o solo scritta



# SGD'S O VOCA'S

---

sistemi eterogenei dedicati  
alla comunicazione  
indipendenti dal PC

1 o più messaggi in  
sequenza



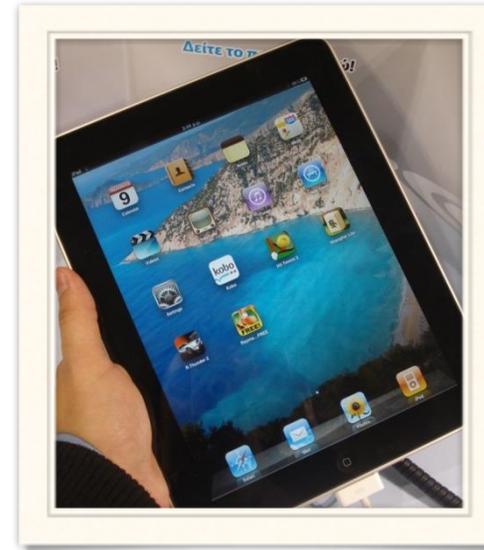
- ❖ numero determinato di aree sensibili
- ❖ ad ognuna può essere associato un messaggio preregistrato e contrassegnato con un simbolo che ne richiami il significato
- ❖ in alcuni in una area ci può essere più di un messaggio

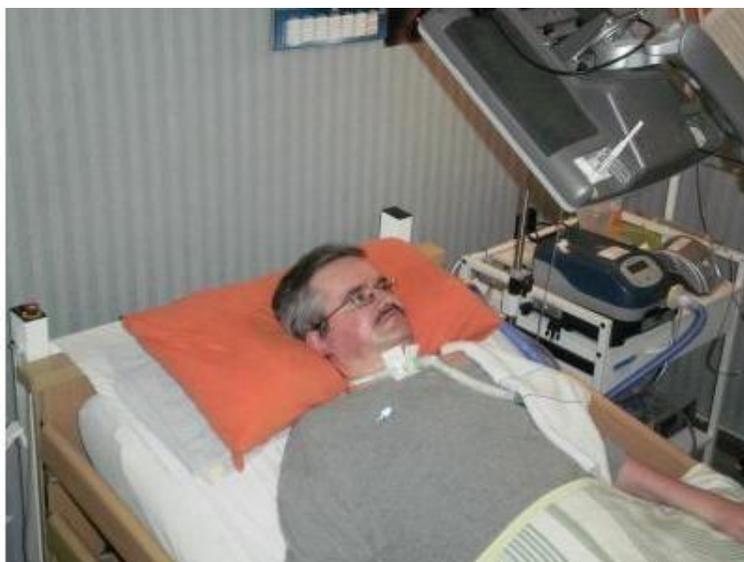
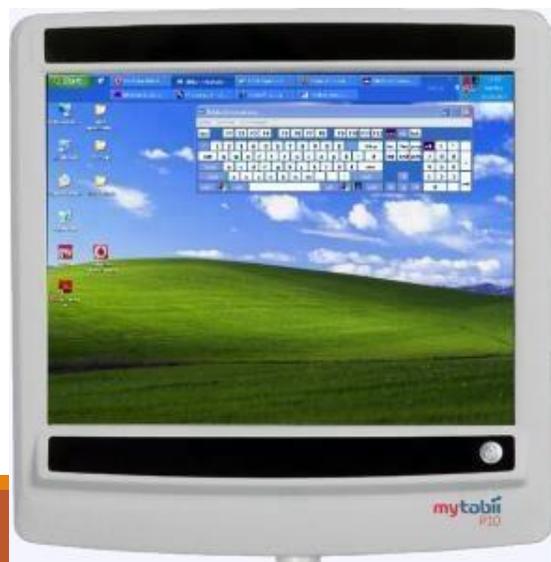


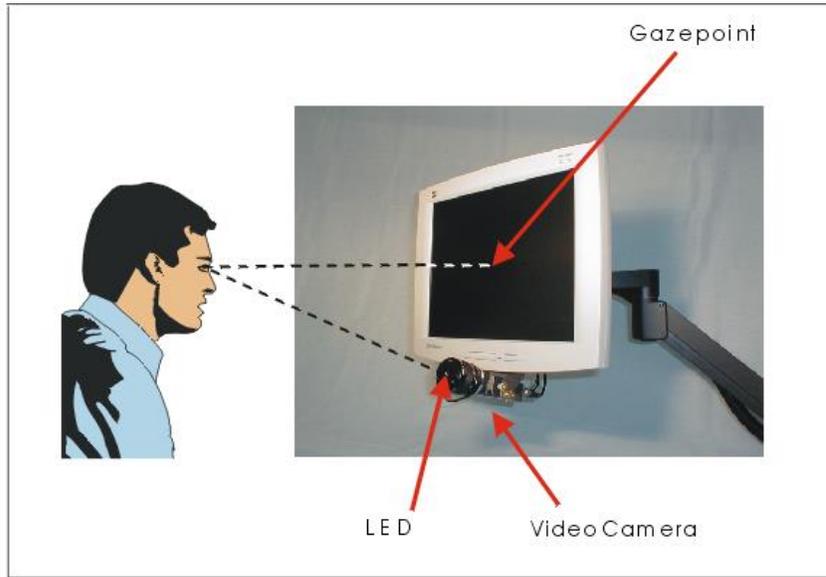
# TABLET

---

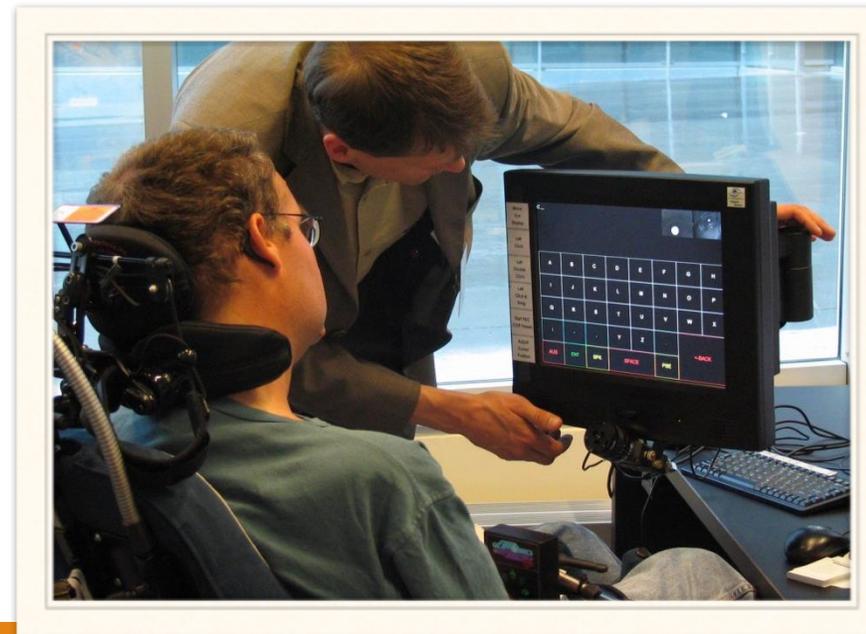
- Alcuni dedicati alla CAA
- Altri di uso comune







# puntamento oculare



# PERSONALIZZAZIONE

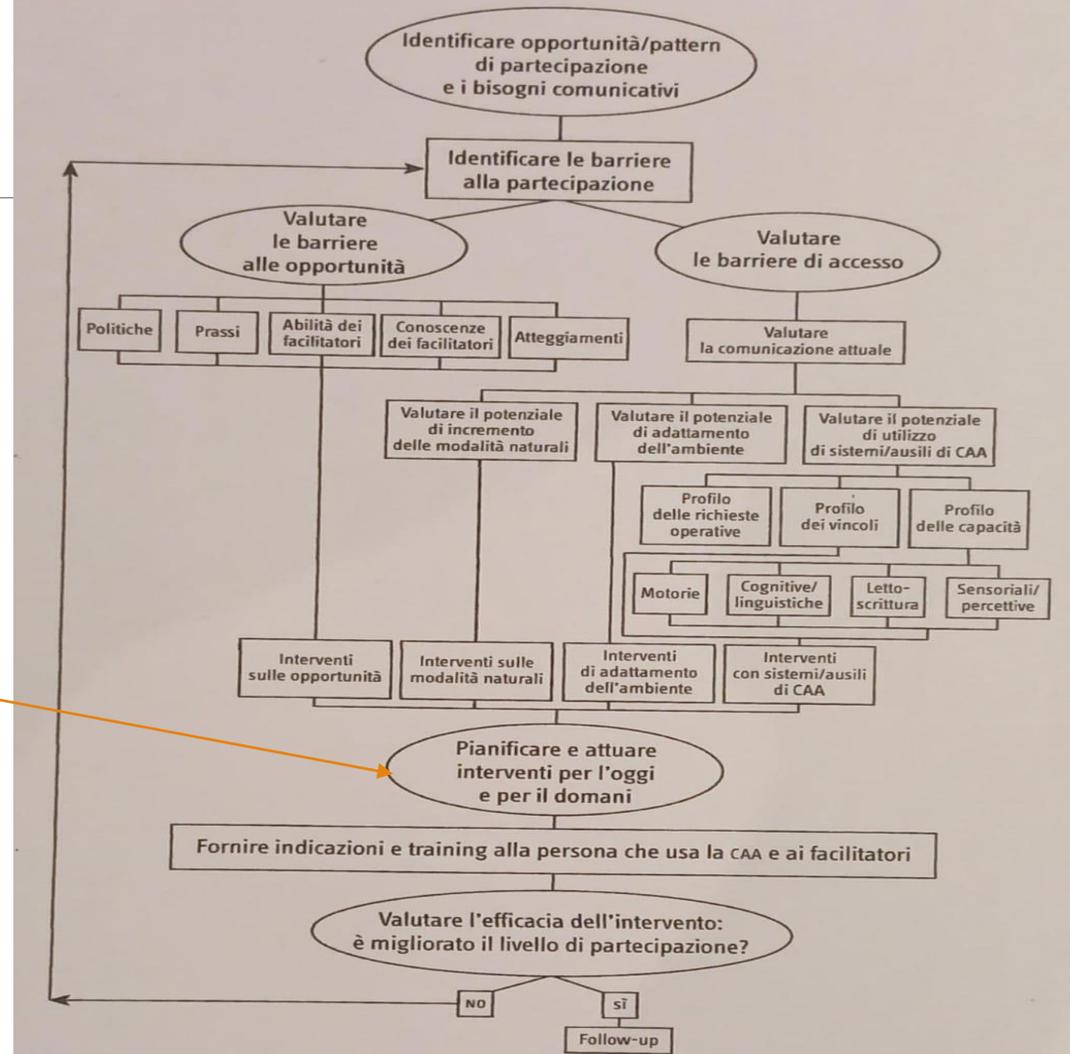
---

- ▶ dare la possibilità alla persona di maturare la propria scelta dell'ausilio
- ▶ accogliere necessità individuali
- ▶ coinvolgere chi assiste nell'elaborazione delle soluzioni
- ▶ adattare l'ausilio ai bisogni comunicativi

# ADATTAMENTI PER L'ACCESSO



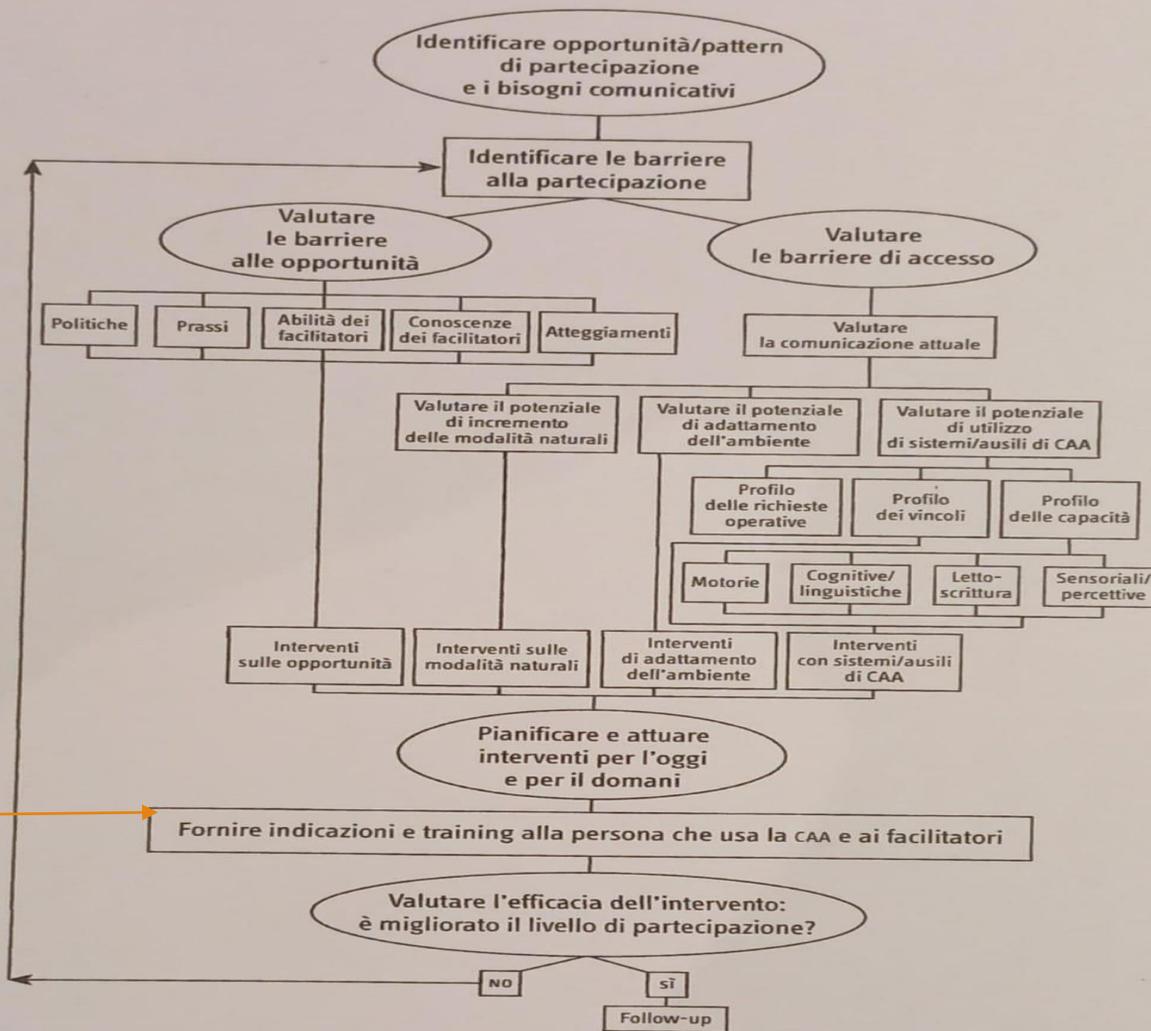
Figura 5.9. Modello di partecipazione



Pianificare ed attuare intervento per oggi e domani

Fonte: Beukelman, Mirenda (2005).

Figura 5.9. Modello di partecipazione



Fornire indicazioni e training alla persona e ai facilitatori

Fonte: Beukelman, Mirenda (2005).

## ISTRUZIONE DELL'UTENTE E DEL FACILITATORE

---

- ▶ molto importante è il training sull'uso all'utente e al facilitatore
- ▶ per usare le giuste procedure
- ▶ per sapere come trasportare e cambiare/ricaricare batterie, accendere/spegnere
- ▶ chi chiamare in caso di guasto
- ▶ esiste la possibilità di sostituzioni temporanee

# ADATTARE NEL TEMPO

---

- ▶ seguire i cambiamenti della persona e adattare l'ausilio e l'accesso all'ausilio alle esigenze dell'utente
- ▶ in alcuni casi si cambia ausilio
- ▶ questo però comporta tempo e necessità di nuove istruzioni per utente, facilitatore e partner comunicativi

# SUPPORTO SOCIALE E DI CURA

---

- ❖ valutare disponibilità delle persone a interagire con la persona con BCC;
- ❖ valutare il supporto tecnico, ed emotivo disponibile **SICURAMENTE**;
- ❖ individuare un *facilitatore*;
- ❖ valutare il supporto della famiglia riguardo la decisione di utilizzare la Comunicazione aumentativa

# TROVARE UN FACILITATORE

## *perché?*

---

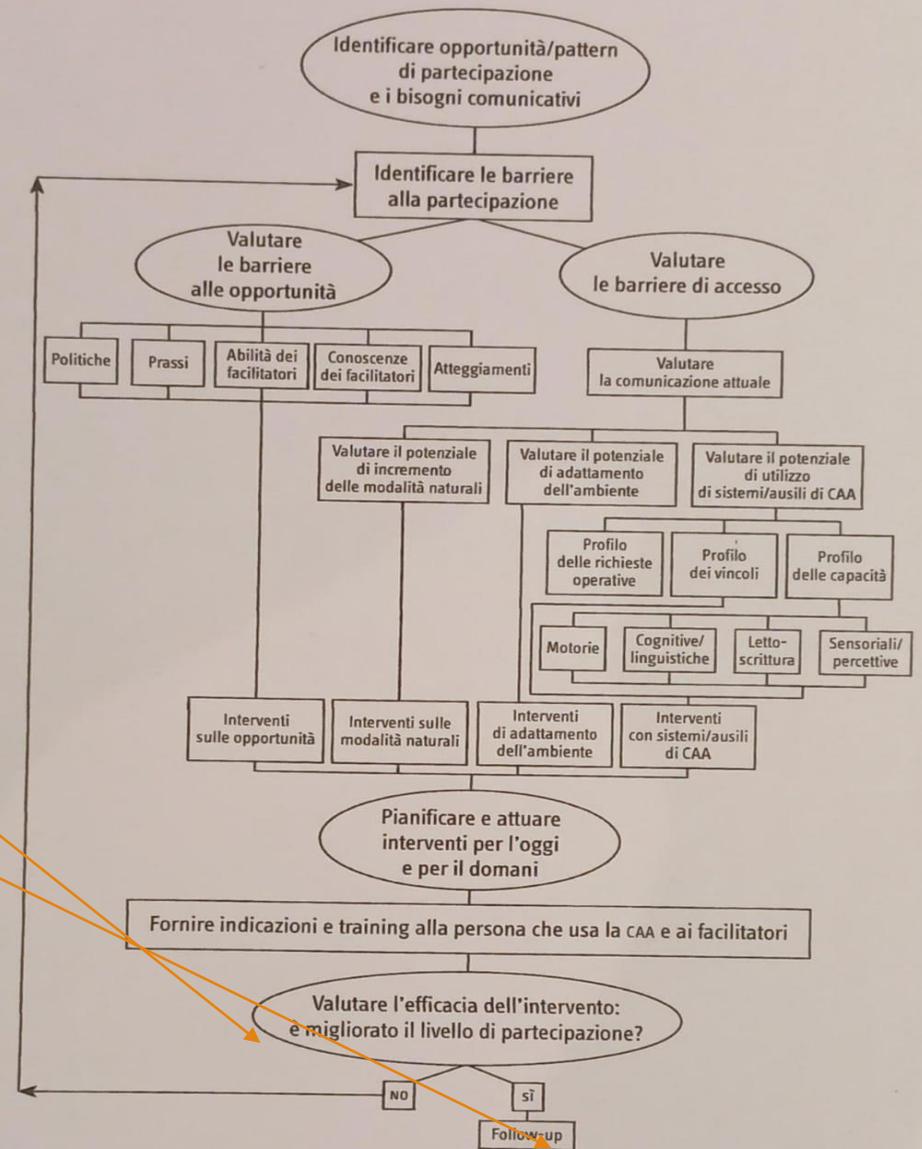
- ▶ il successo dello scambio comunicativo dipende quindi da tutte le persone che vi prendono parte
- ▶ i partner comunicativi possono anche essere definiti facilitatori secondo la definizione di Cumley e Beukelman (1992)
- ▶ importante che l'intervento di CAA si rivolga anche ai facilitatori, facendo riferimento anche alla definizione dell'ASHA: "la CAA si riferisce anche ai soli aggiustamenti dei comportamenti degli interlocutori"
- ▶ i facilitatori sono contemporaneamente obiettivo e mezzo dell'intervento di CAA

# IL FACILITATORE

---

- ❖ deve comprendere cosa è la CAA;
- ❖ cosa è la mancanza di comunicazione;
- ❖ ha bisogno di un training;
- ❖ deve imparare il funzionamento degli ausili scelti

Figura 5.9. Modello di partecipazione



Valutare efficacia  
Follow up

---

# Caso con valutazione secondo il modello di partecipazione

# VALUTAZIONE

## *secondo il Modello di Partecipazione*

### Pattern di partecipazione e bisogni comunicativi

---

LILIANA

- ✓ Età 74
- ✓ Pensionata
- ✓ Operata per tumore
- ✓ Afasica
- ✓ Abita in casa con la figlia, dopo l'intervento,
- ✓ Ha cambiato anche regione

.....

# Social Network

---

X. SCHEDE RIASSUNTIVE

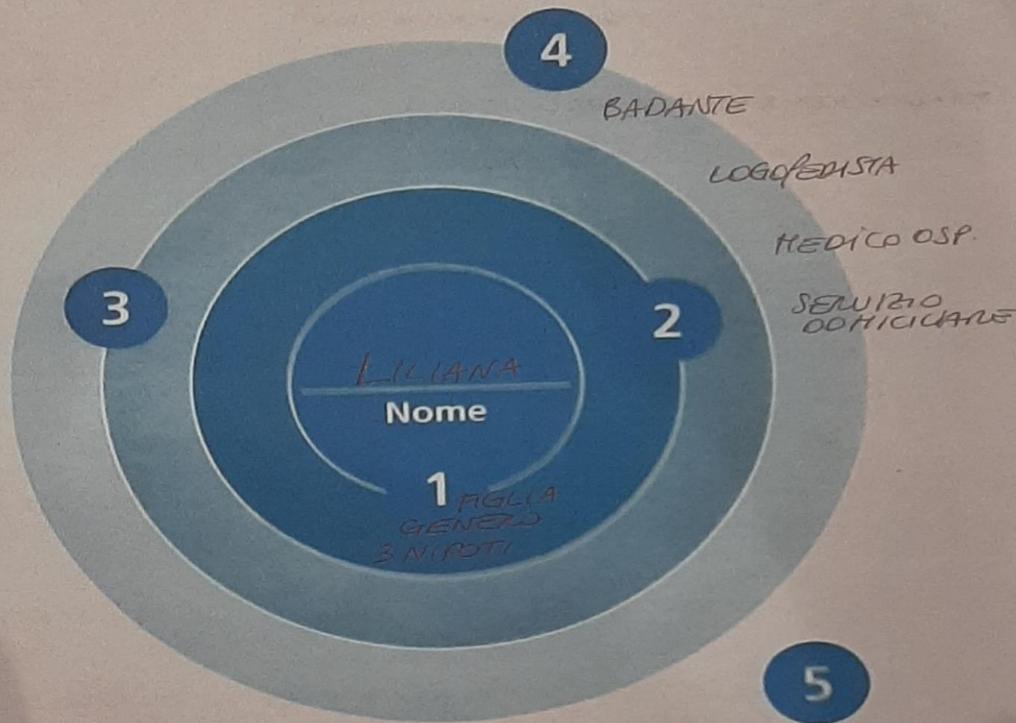
NOTA: vai alla pagina 28 del Manuale per le Istruzioni. Questi fogli devono essere completati dopo l'intervista

SCHEDA RIASSUNTIVA A - CERCHI DEI PARTNER COMUNICATIVI

3 MARZO 2020

ITA

TIPO DI COMUNICATORE



Partner principale (P) FIGLIA

Partner più capace (PC) FIGLIA

Partner con cui sta per più tempo (MT) BADANTE

Partner preferito (PP) FIGLIA

Partner più disponibile ad imparare (PA) FIGLIA

Partner più disponibile ad insegnare (PI) FIGLIA

Fascicolo di rilevazione dei dati 21

2010

SCHEDA RIASSUNTIVA B - CCP E MODALITÀ

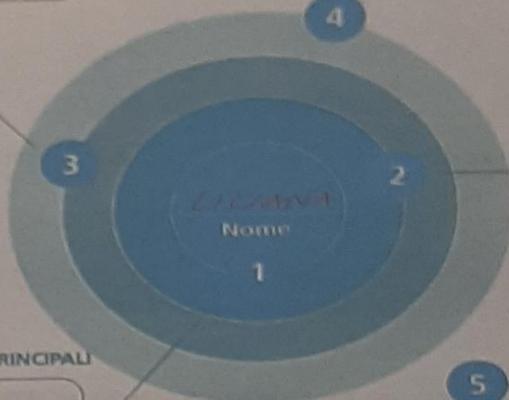
DATA \_\_\_\_\_ TIPO DI COMUNICATORE \_\_\_\_\_

N° DEI PARTNER/MODALITÀ PRINCIPALI

3

N° DEI PARTNER/MODALITÀ PRINCIPALI

4 4 PARTNER  
PAROLE, VOCALIZZI  
ESPRESSIONI AL VISO



N° DEI PARTNER/MODALITÀ PRINCIPALI

2

N° DEI PARTNER/MODALITÀ PRINCIPALI

1 1 SPARTNER  
PAROLE, VOCALIZZI,  
SCRITTURA,  
ESPRESSIONI AL VISO

N° DEI PARTNER/MODALITÀ PRINCIPALI

5

TUTTE LE MODALITÀ UTILIZZATE:

- espressioni del viso/linguaggio del corpo
- gesti
- vocalizzi
- segni manuali
- parole
- scrittura/disegno
- tabella/libro di comunicazione non elettronico
- ausilio di comunicazione elettronico
- software speciale di comunicazione usato su computer
- telefono
- e-mail
- altro VOCABOLARIO

MODALITÀ UTILIZZATE CORRENTEMENTE CHE SONO:  
EFFICACI/EFFICIENTI

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5

NON EFFICACI/NON EFFICIENTI

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5

---

## VALUTAZIONE

*secondo il Modello di Partecipazione*

### Barriere di partecipazione



BARRIERE DI OPPORTUNITÀ



BARRIERE DI ACCESSO



## VALUTAZIONE

*secondo il Modello di Partecipazione*

# Barriere di PARTECIPAZIONE IN CHE AMBIENTI COMUNICA E CON CHI?

Famiglia

Servizio domiciliare

## VALUTAZIONE

*secondo il Modello di Partecipazione*

### Barriere di ACCESSO

COME è LA COMUNICAZIONE ATTUALE?



Ambiente

CAA

Mod. naturali

Difficoltà di linguaggio soprattutto in produzione ma anche in comprensione

---

## VALUTAZIONE

*secondo il Modello di Partecipazione*

CAA

### Capacità:

- motorie: adeguate ma non utili
- cognitivo/linguistiche: importanti difficoltà
- letto-scrittura: residue capacità di riconoscimento di iniziale di parola
- sensoriali/percettive: adeguate per vista e udito

---

Scelte fatte:

-terapia riabilitativa per l'afasia

-ricerca e messa in atto in maniera stabile di modalità naturali condivise con tutti:

Attraverso la descrizione su passaporto di modalità gestuali (raccolta dettagliata di gesti ) e comunicative utilizzate come ad esempio l'uso del vocabolario, gli argomenti dei quali voleva parlare, le cure che voleva fare

Insegnando tali modalità alla persona che stava molto tempo con lei e condividendole con la figlia e il genero

---

Caso inviato da voi

---

Nome : Lucio

Età : 51 anni

Diagnosi : quadriplegia non specificata, quadro con maggiore compromissione dell'emisoma destro. Buon controllo del capo e del tronco. Ritardo mentale di media gravità e disartria.

---

Frequenta il centro diurno cinque giorni a settimana per l'intera giornata e il sabato un'associazione che si occupa di organizzare sport per persone disabili. È sempre propositivo ed ha sempre voglia di fare e sperimentare cose nuove. Ama molto gli sport, pratica rugby e basket. È molto bravo a mettere in atto svariate strategie per raggiungere il suo obiettivo. Ama stare in compagnia ma è anche molto taciturno. Si sposta in autonomia con la sua carrozzina elettrica che guida attraverso un joystick che manovra con il polso sinistro. Le mani sono chiuse e il joystick, a cono rovesciato, viene tenuto tra le dita e il polso. È lento nei movimenti e si stanca facilmente, in quanto i movimenti che riesce a compiere sono lenti e poco ampi.

---

Meglio presentargli oggetti, immagini, scritte sul piano verticale che non sul tavolo in quanto si affatica più lentamente e riesce ad alzare il pugno per toccarle in maniera meno faticosa. Già utilizza un'agenda giornaliera per strutturare i vari momenti della giornata passata al centro e materiale visivo strutturato (tabelle tematiche) durante le attività. a casa, ad oggi, non è stato utilizzato alcuno strumento per presenza di numerose barriere di utilizzo e di accesso poste dal suo tutore. Al centro, quando possibile, utilizza il quaderno di comunicazione di un altro utente con il quale si trova spesso a condividere attività e/o momenti di svago.

# Area comunicazione

- Presente intenzionalità comunicativa
  - Buona attenzione al partner e attenzione condivisa
- 
- Presenta discreta capacità attentiva all'altro e di ascolto
  - Linguaggio in input compromesso e anche in output per importante disartria
  - Buona tenuta di sguardo e di triangolazione
  - Buona alternanza del turno
  - Richiesta d'aiuto da incentivare, raramente chiede aiuto spontaneamente
  - Buona competenza nell'attuare scelte
  - Fa domande
  - Ringrazia spontaneamente
  - Risponde al saluto e saluta anche spontaneamente
  - Inizia spontaneamente una conversazione e la mantiene compatibilmente con le proprie difficoltà espressive. Persevera nel comunicare quando è molto motivato così come quando va in frustrazione viene meno nel suo intento. Quando vede che la persona con cui sta parlando fatica a capire ciò che dice, va alla ricerca di un altro operatore che l'aiuti a farla capire
  - Racconta spontaneamente e su richiesta

---

## SUB SCALA SCRITTURA

- Presente minima capacità di scrittura. Copia di modelli. Riconosce tutte le lettere e le trascrive sia attraverso l'utilizzo di una penna adattata con manico rinforzato oppure con il computer con tastiera facilitata
- Presente minima capacità di lettura (legge semplici parole bisillabiche piane)

---

## AREA DEL VIVERE QUOTIDIANO (Vineland II)

- Presenti abilità di autosufficienza legate al soddisfacimento di bisogni fisiologici :  
minzione e defecazione, anche nelle ore notturne
- Chiede di essere accompagnato in bagno
- Assenti altre abilità del vivere quotidiano
- Parla e/o fa finta di parlare al telefono
- Comprende la funzione del denaro e anche dell'orologio
- Buon orientamento temporale legato alla quotidianità (si muove da solo in carrozzina)

---

## SCALA SOCIALIZZAZIONE

- Presente intenzionalità relazionale
- Buona comunicazione sociale
- Presente l'espressione delle emozioni di base e il loro riconoscimento ma fatica ad esprimerle, soprattutto quelle meno piacevoli.
- Presente condivisione di attività/spazi/materiali con gli altri e cooperazione
- Presente con difficoltà la tolleranza al cambiamento e delle frustrazioni



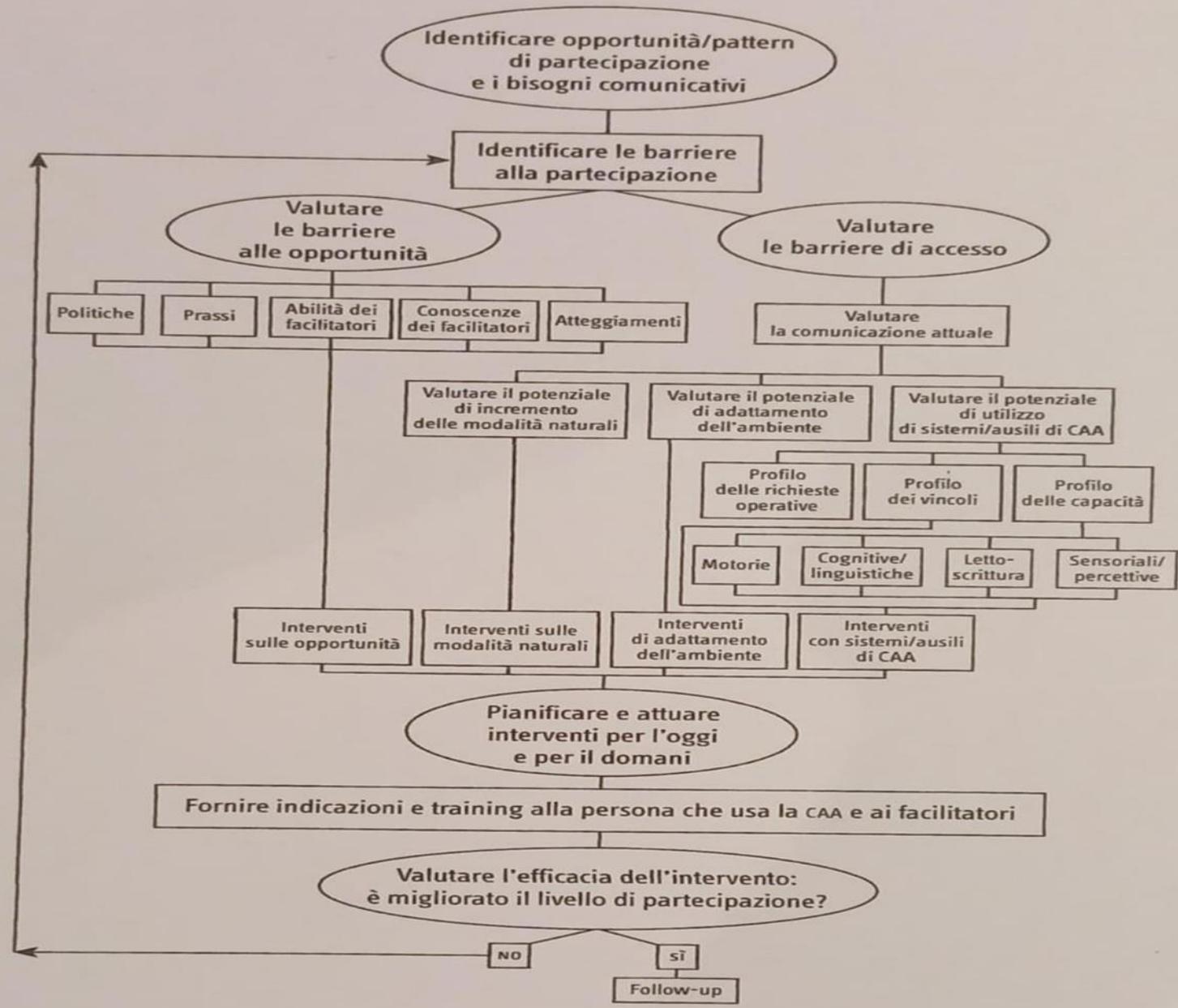
---

## IOTESI DI INTERVENTO

1. Creazione di un passaporto che lo accompagni in tutti gli ambienti di vita e permetta a L. di farsi conoscere anche da persone nuove o persone che lo incontro meno di frequente, in cui siano raccolte tutte le informazioni importanti della sua vita , del suo modo di comunicare, del suo carattere, oltre a tutto ciò che lui voglia inserire al suo interno come mezzo che lo rappresenti e racconti di sè.

- 
1. Creazione di un quaderno comunicativo per permettergli di attuare scelte, fare commenti, fare richieste e richiedere di persone che non sono presenti. Quaderno formato A4 ad anelli, pagina plastificata in orizzontale con immagini/foto/simboli con bordo spesso, nero e grandezza del riquadro (6x6 cm).

Figura 5.9. Modello di partecipazione



Fonte: Beukelman, Mirenda (2005).

UHM...VEDIAMO, PER CHIEDERE L'ACQUA O IL SUCCO  
TI POSSO DARE UNO SPOK 21, UNO SCAN 4, UN GO TALK 20..  
...NO UN TECH SPEAK O TECH TALK, TABLET O SMART 128  
O MEGLIO L'E-TRAN O LIGHTWRITER ... O BIG MACK  
E PCS E WLS !?





